



Giuseppe Luraghi, al centro, pone la prima pietra dell'Alfasud di Pomigliano d'Arco 1968; a destra Aldo Moro

È tornato Luraghi il «ade» delAlasud

MIL. È morta scorsa notte a 70, all'86 anni, Giuseppe Luraghi laureato alla Pni, ginevrino manager puntato Pirelli, legò il suo nome alla rinascita della Rom. Nel '50 Luraghi accettò l'incarico di direttore generale della Alfasud, di cui fu il primo direttore generale...

La Corte costituzionale ha rigettato le censure del pretore di Milano contro la legge che regola la Cig

Cassa integrazione legittima anche per crisi temporanee

Le aziende in difficoltà per un calo, temporaneo, di domanda possono chiedere la cassa integrazione per i loro dipendenti. Era ed è costituzionalmente legittimo. Lo ha deciso la Corte Costituzionale rispondendo a un ricorso sollecitato dai giudici milanesi sulla vicenda Alfa-Lancia. I lavoratori avevano chiesto l'integrazione della cig considerando le difficoltà del mercato uno dei rischi imprenditoriali.

FERNANDA ALVARO

ROMA. Si vendono meno auto? Cassa integrazione per tutti per quattro settimane. Dove sta allora il rischio dell'imprenditore che quando c'è da guadagnare, guadagna, e quando c'è da perdere scarica l'onere sulla collettività e sui lavoratori chiedendo la cassa integrazione? È giusto, anzi è costituzionalmente tutelato in questo modo le aziende in difficoltà? Era e continuerà ad esserlo. Lo hanno deciso i giudici della Corte costituzionale respingendo i dubbi espressi dal pretore di Milano sulla legge numero 164 del '75 dove consentiva l'ammissione delle imprese alla «cassa in caso di sospensione o contrazione dell'attività produttiva dovuta a temporanee situazioni di mercato».

una settimana al mese (marzo e dicembre esclusi). Affrontando la questione i giudici di Palazzo della Consola hanno ribadito che esiste una situazione di bilanciamento per i lavoratori tra la riduzione del salario e la conservazione del posto di lavoro. E guardando agli imprenditori ha sottolineato che il ricorso alla cassa integrazione non serve a tutelare il singolo imprenditore...

Skf Torino in crisi Chieste 567 sospensioni

TORINO. La Skf, società che produce cuscinetti a sfera, ha l'intenzione di sospendere 567 lavoratori ritenuti «eccedenti» rispetto alle necessità produttive del 1992. Lo ha annunciato la stessa azienda ai sindacati, in un incontro che si è svolto ieri presso l'Unione industriale di Torino, precisando che gli esuberanti sono distribuiti fra tutti gli stabilimenti, ma soprattutto quelli di Villar Perosa (Torino), dove il piano di ridimensionamento occupazionale prevedeva la sospensione di 274 dipendenti e di Massa, per il quale è stimata un'eccedenza occupazionale di una settantina di operai.

Agitazione blocca il porto di Livorno

LIVORNO. In sciopero, ieri mattina, i lavoratori del porto di Livorno, dalle 9 alle 12, e quelli del cantiere navale Orlando, dalle 10 alle 12. Sul tappeto due questioni di fondamentale importanza per la città labronica: il prospettato abbandono della «Sea Land» (traffico containeri da circa 60 mila pezzi l'anno) e la trattativa fra Fincantieri e Sec di Viareggio per la cessione del cantiere livornese. I lavoratori del porto hanno bloccato parzialmente la via Aurelia, nella zona dell'Ardenza, rallentando notevolmente il traffico. I lavoratori del cantiere hanno invece formato un corteo, insieme anche ad alcuni lavoratori del porto, che dalla sede del cantiere stesso hanno raggiunto la prefettura, dove c'è stato un incontro.

E il 740 dei dipendenti potrebbe saltare già dal '92 Edifiche all'Invim straordinaria Alvia esenzioni e rateizzazioni

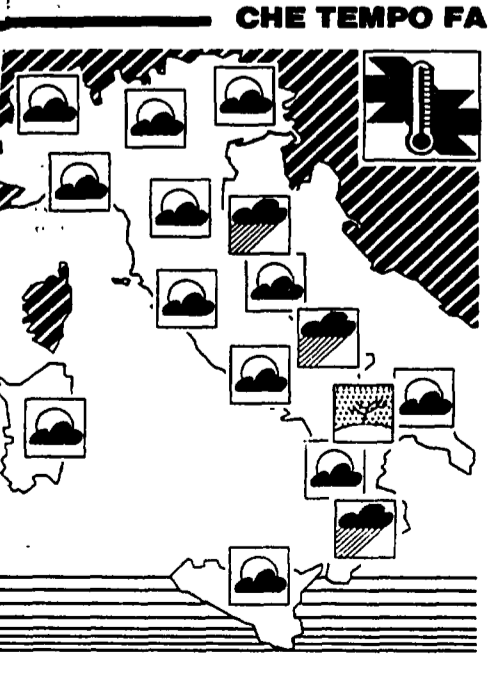
ROMA. Un altro pezzo del «manuale» economico del governo è andato via. L'imposta straordinaria, l'imposta sugli immobili, che tutte le imprese sborsero dovuto versare entro il 20 dicembre, è stata modificata. L'Asse Dc ha scritto l'effetto voluto dal ministro delle Finanze, il ministro Rino Formica, ha fatto, ieri, al termine di una lunga riunione della maggioranza al camera, è stato lo stesso Formica a dire che il governo «ha un decreto per modificare l'imposta. Un voluttà facciata nei giorni scorsi c'era stata qualche avvisaglia e che appennano in tempo per bloccare gli uffici dei commercialisti che già si apprestavano a fare conteggi per versare in terra i soldi».

milioni corrisponde un immobile del valore di un miliardo, si dovrà pagare entro il 20 dicembre prossimo 40 milioni (cioè il 4%) e gli altri 10 milioni entro la fine del '92. Da queste agevolazioni sono però esclusi enti e società finanziarie con un capitale sociale superiore ai 50 miliardi. Cioè banche, assicurazioni e società di intermediazione, che vengono giudicate «soggetti forti». Le modifiche hanno suscitato grande soddisfazione, specie in casa Dc. Per Mario Usellini, deputato Dc, che è stato il vero ispiratore di questa confezione di rotta: «Ci si è fatti carico di un problema che riguarda migliaia di cittadini e che era diventato politico». Usellini non dice ma le elezioni alle porte hanno contribuito non poco ad incrementare la «policizzazione» del problema. Anche Formica, che pure non è stato tra i promotori delle modifiche

L'Ina rivuole il suo posto all'Imi Colombo e Pallesi rilanciano Ina-Inps

ROMA. Ritorisce il sorriso tra Inps ed Ina? Sembra proprio di sì. Anzi, torna addirittura in campo l'idea di una collaborazione nella previdenza integrativa. Dopo il fallimento del polo a tre con la Bnl, il presidente dell'Inps Mario Colombo ha rilanciato ieri, modificandola, la vecchia proposta del suo predecessore Giacinto Millettello. L'alleanza Inps-Ina per le pensioni integrative, ha detto Colombo, «rappresenta una pista di lavoro di straordinario interesse: siamo due enti pubblici e disponiamo di strutture che possono favorevolmente integrarsi». La replica del presidente dell'Ina, Lorenzo Pallesi non si è fatta attendere: «Fra noi vi è la possibilità di sinergie».

ceda dell'Istituto ha provveduto a sostituire il presidente dell'Ina nel comitato esecutivo con Mario Ercolani, nominato anche vicepresidente. Gli altri membri sono il presidente Luigi Arcuti, Giuseppe Falcone, Roberto Mazzotta ed Antonio Pedone. Secondo Pallesi, l'Ina deve cambiare volto in fretta se non vuol perdere i contatti con un mercato sempre più tumultuoso. Avrà bisogno di fondi e soprattutto di una nuova legge che ne consenta la trasformazione in spa sulla scorta di quanto si è fatto per le banche con la legge Amato. Anche se, avverte, il 51% deve rimanere in mano pubblica. Per Nevio Felicetti, responsabile Pds per le assicurazioni, è necessario passare dalle parole ai fatti giacché «il grande elefante deve liberarsi da pratiche di gestione superate».



CHE TEMPO FA TEMPERATURE IN ITALIA. Bolzano -10 1, Verona -8 1, Trieste -2 2, Venezia -5 1, Milano -3 0, Torino -4 -2, Cuneo -6 -3, Genova 2 4, Bologna -5 1, Firenze -1 4, Pisa -1 5, Ancona 1 4, Perugia -3 2, Pescara 1 4. TEMPERATURE ALL'ESTERO. Amsterdam -3 1, Londra -1 2, Parigi -5 4, Mosca -3 -1, New York -5 10, Parigi -4 1, Stoccolma 1 3, Varsavia -9 -2, Lisbona 8 15, Vienna -12 -2.

ItaliaRadio Programmi. Ore 8.20 Piazza Fontana 22 anni dopo: si ripete una speranza? Intervista a Libero Quattieri, pres. comm. stragi. Ore 8.30 La Dc «processo» Cossiga. In studio Barbara Palombelli. Piazza Fontana 22 anni dopo: si ripete una speranza? Ricordando con Camilla Cederna e Giorgio Galli. Ore 9.30 C'era una volta l'Urss. Intervista a Giuseppe Botta. Piazza Fontana 22 anni dopo: si ripete una speranza? Ricordando con Mino Casali e Pietro Valpreda. Ore 10.20 L'agricoltore occhio alla piazza. Filo diretto con Massimo Bellotti, vicepresidente Confagricoltori. Piazza Fontana 22 anni dopo: si ripete una speranza? Ricordando con Luigi Passera. In studio Gianni Cipriani. Ore 11.30 Costo del lavoro: rimandati a giugno. Intervista a Sergio D'Antonio, Segg. gen. Cisl. La Dc «processo» Cossiga. Intervista con G. Paolo Panis. Ore 10.10 Rifondazione diventa partita. Diretta dal Corriere 50. Ore 17.20 Una convenzione per la musica. Intervista al sindaco De Gregori. Ore 18.20 Rifondazione diventa partita. Interviste e con ospiti al Congresso.

ItaliaRadio Programmi. Tariffe di abbonamento. Italia: Annuo L. 325.000, Semestrale L. 165.000. Estero: Annuo L. 592.000, Semestrale L. 298.000. Per abbonarsi versamento sul c/c p n 29572007 intestato all'Unità SpA...

IL RITORNO DI GELLI. Con Avvenimenti in edicola. Vecchi e nuovi amici alla corte della P2. INTERVISTA A GORBACIOV. «Se finisce l'Urss scorrerà molto sangue».

SABATO 14 DICEMBRE CON L'Unità Storia dell'Oggi Fascicolo n. 23 SAHARA OCCIDENTALE. Giornale + fascicolo SAHARA OCCIDENTALE L. 1.500

ISTITUTO TOGLIATTI. IL SISTEMA FISCALE ITALIANO ANALISI E PROPOSTE DI RIFORMA CORSO DI FORMAZIONE 16-19 DICEMBRE 1991. PROGRAMMA: Il concetto di sistema fiscale e «tipi» di sistemi. Confronto con i paesi europei...

ISTITUTO TOGLIATTI. PDS: UN NUOVO SOGGETTO AMBIENTALISTA. Seminario di approfondimento sulla recente legislazione in materia ambientale FRATTOCCHIE (Roma) 17-18 DICEMBRE 1991. PROGRAMMA: Difesa e gestione della risorsa acqua; Leggi in materia di difesa del suolo; Tutela e valorizzazione delle aree protette...